

COMUNICATO STAMPA

Comune di Bergamo

in collaborazione con

Bergamo Film Meeting e Lab 80 film

presentano

ENOCH ARDEN

***La poesia di Tennyson, la musica di Strauss, il cinema di Griffith
in un'opera-simbolo del Romanticismo europeo***

Domenica 24 maggio 2009 - ore 21.00

Teatro Sociale - Bergamo Alta

Ingresso gratuito



Proiezione del film muto ***Enoch Arden*** (USA, 1911) di **D. W. Griffith**
con **esecuzione della nuova versione per pianoforte a 4 mani** dell'omonima partitura
inedita di R. Strauss, liberamente adattata e sincronizzata per la prima volta
con il film a cura di D. Zanettovich.

Enoch Arden – melologo op.38 (1897)

Testo di A. Tennyson (traduzione di Q. Principe),

Musica di R. Strauss (nuova versione per pianoforte a 4 mani di D. Zanettovich)

Trio Flûns

Quirino Principe

voce recitante

Barbara Rizzi - Antonio Nimis

pianoforte a quattro mani

Esistono motivi che rendono "Enoch Arden" un esito unico nell'opera straussiana; la presenza della dimensione temporale come agente dell'emozione, l'immagine del mare in tempesta (altre sembianze marine appaiono in più tarde invenzioni, ma non tempestose), e soprattutto l'evidenza drammatica con minimi mezzi...

Quirino Principe

(da "Strauss. La musica nello specchio di Eros", Bompiani 2004)

Barbara Rizzi e Antonio Nimis hanno musicato dal vivo, nell'edizione 2008 di Bergamo Film Meeting, il film Entr'acte di René Clair.



COMUNE DI BERGAMO

In collaborazione con



Lab 80 film

ENOCH ARDEN

La poesia di Tennyson, la musica di Strauss, il cinema di Griffith in un'opera-simbolo del Romanticismo europeo

Il progetto *Enoch Arden* nasce nell'intento di illustrare l'evoluzione e la stratificazione dei vari linguaggi artistici (poesia, musica e cinema) partendo dal poema *Enoch Arden* – scritto nel 1864 dal celebre poeta inglese **Alfred Tennyson**, di cui, nel 2009 ricorre il bicentenario della nascita – a cui si ispirò il compositore tardo romantico **Richard Strauss** per comporre, nel 1897, l'omonimo melologo (meravigliosa forma musicale in cui, ad un testo recitato, viene sovrapposto un accompagnamento strumentale: la storica forma d'arte degli aedi che, nell'antica Grecia, narravano l'*Illiade* e l'*Odissea*); negli stessi anni la fantasia di molti scienziati e uomini di spettacolo inseguiva l'immagine in movimento e inventava il cinema. Nel 1911, infatti, all'epoca del muto, il grande regista americano **David Wark Griffith**, considerato unanimemente "il padre del cinema", traspose sullo schermo cinematografico questa struggente leggenda romantica, ricalcando fedelmente il poema originale. Da poemetto, a melologo, a film, il soggetto *Enoch Arden* costituisce un'opera di fortissimo impatto emotivo oltre che un'espressione perfetta del Romanticismo europeo *fin de siècle*.

Definito da Quirino Principe "ricco d'intelligenza drammatica e persino cinematografica ante litteram", il melologo verrà proposto nella traduzione italiana dello stesso Principe e nell'inedita, arricchita versione strumentale per pianoforte a 4 mani di Daniele Zanettovich; a seguire la proiezione del film accompagnato da una nuova, straordinaria colonna sonora: la partitura di Strauss (autore, tra l'altro, di *Also sprach Zarathustra* poema sinfonico composto nel 1896, i cui temi musicali si ritrovano nella celeberrima colonna sonora di *2001: Odissea nello spazio*) liberamente adattata e perfettamente sincronizzata per la prima volta con le immagini del film muto a cura di Daniele Zanettovich.

TRIO FLÛNS

Quirino Principe, Barbara Rizzi e Antonio Nimis fondano il **TRIO FLÛNS** agli inizi del 2007, in concomitanza alle prime rappresentazioni dello spettacolo *Guarda l'onda, com'è chiara...*, proposto in diverse Rassegne concertistiche italiane e dedicato alla poesia e alla musica nei *Liebeslieder* di J. Brahms. Nel febbraio 2008 nasce una seconda produzione del Trio, *Sull'onda del Danubio, verso Oriente*, spettacolo che prevede l'esecuzione di musiche di R. Schumann e J. Brahms alternata alla recitazione di versi di F. Rückert e di poesie inedite di Q.Principe. L'ultimo, nuovo progetto (dicembre 2008), accolto calorosamente da pubblico e critica, è dedicato al melologo *Enoch Arden* di R. Strauss proposto dal Trio nella traduzione italiana di Q. Principe e nell'inedita, arricchita versione strumentale per pianoforte a 4 mani di D. Zanettovich.

QUIRINO PRINCIPE, nato a Gorizia il 19 novembre 1935, Accademico di Santa Cecilia in Roma, laureato in filosofia a Padova nel 1956, insegna Filosofia della Musica all'Università di Roma-Tre. Musicologo, germanista, poeta, negli ultimi anni ha sviluppato una frequente attività teatrale, come drammaturgo, autore di testi per musica, attore. Traduttore dal tedesco (particolarmente, da Ernst Jünger) e da altre lingue. Ha tradotto l'integrale delle circa 300 Cantate di J.S. Bach. Ha ricevuto per questa attività il Premio "Ervin Pocar" nel 1991. È il curatore dell'edizione italiana del *Signore degli anelli* di J.R.R.Tolkien, dopo essere stato, nel 1969, colui che ha introdotto in Italia, di fatto, la prima organica conoscenza di Tolkien.

È autore di testi teatrali per musica, tutti eseguiti o rappresentati. Di norma, egli partecipa come attore protagonista a queste rappresentazioni. Fra i suoi maggiori lavori teatrali, ricordiamo i testi narrativi e dialogici per *Il borghese*

gentiluomo di Molière con musica di Richard Strauss (voce recitante, Gigi Proietti), per *Thamos re in Egitto* di Wolfgang Amadeus Mozart (voci recitanti, Quirino Principe e Micaela Esdra), per *Rosamunda principessa di Cipro* di Franz Schubert (voce recitante, Sonia Bergamasco), per *Sogno di una notte di mezza estate* di Felix Mendelssohn, da Shakespeare (voce recitante, Quirino Principe... un grande successo, nel maggio 2005, al Teatro Dal Verme).

BARBARA RIZZI e ANTONIO NIMIS, dopo un comune studio nella classe di perfezionamento del concertista argentino Daniel Rivera, costituiscono il duo pianistico nel 1994; frequentano corsi di perfezionamento tenuti da Sergio Fiorentino e Konstantin Bogino: con il M° russo, i due interpreti hanno eseguito - nell'ambito di un'ormai frequente collaborazione - anche i Concerti per 2 e 3 pianoforti e orchestra di Mozart. Hanno ideato e curano tuttora un Laboratorio Internazionale di Musica da Camera, la cui prima edizione (2002-2005) è stata dedicata alla musica di Satie e delle Avanguardie francesi del primo '900.

Alla ricerca delle corrispondenze più intime e profonde tra poesia e musica, i due pianisti hanno ideato, e realizzato con l'attrice Carla Manzoni numerosi spettacoli. L'ultimo progetto, uno spettacolo di teatro musicale – *Mi chiamo Erik Satie come chiunque* – è nato nell'intento di approfondire il "personaggio" Satie in qualità di figura assolutamente carismatica nella Parigi del primo '900. Con una conferenza introduttiva di Ornella Volta, il Duo ha presentato – il 7 ottobre 2007 – in anteprima mondiale, nella prestigiosa cornice delle Giornate del Cinema Muto di Pordenone, la prima esecuzione assoluta della partitura *Cinéma* di Erik Satie, ricostituita a partire dai manoscritti originali del compositore e sincronizzata per la prima volta con il film *Entr'acte* di René Clair per il quale quest'opera era stata composta nel 1924; la serata è stata riproposta alla Cineteca Italiana di Milano, al Bergamo Film Meeting 2008, al Festival "Erik Satie" di Parigi (maggio 2008), all'Umbria Film Festival (luglio 2008) e al Ravello Festival (agosto 2008) nella sezione Cinemusic curata da Lina Wertmüller.

DANIELE ZANETTOVICH. Nato a Trieste nel 1950, allievo di Dario De Rosa e di Giulio Viozzi si è diplomato in Pianoforte (1968), in Musica corale (1969) ed in Composizione (1970). Come compositore si è affermato nei più prestigiosi concorsi vincendo il primo premio assoluto al "Prince Pierre de Monaco" (per due volte: nel 1972 e nel 1978), al XX Concorso Internazionale "Città di Trieste" (nel 1973), al XVI Concorso Nazionale "G.F.Malipiero" ed al Concours International Opéra et Ballet di Ginevra (nel 1981), oltre a vari premi e riconoscimenti in altri Concorsi Nazionali ed Internazionali. La sua produzione - che spazia dal teatro alla musica sinfonica, dal repertorio corale alla musica da camera - è pubblicata da diversi editori: Sonzogno, Leduc, Ricordi, Curci, Zanibon, Suvini Zerboni, Pizzicato ed è stata ormai eseguita in tutto il mondo con ampi consensi di pubblico e di critica. Daniele Zanettovich svolge anche attività di direttore d'orchestra: ha diretto l'Orchestra National dell'Opéra di Montecarlo, l'Orchestra del Teatro Verdi di Trieste, l'Orchestra A.I.D.E.M. di Firenze, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, l'Orchestra dell'Ente Arena di Verona oltre a vari complessi e orchestre da camera. Nel 1992 ha fondato la Mitteleuropa Salon-orchester con la quale ha presentato il programma *Cent'anni di musica da sala: dal caffè concerto ai primi radiosuccessi* presso prestigiosi Enti italiani ed ha effettuato registrazioni televisive per la RAI. È docente di Armonia, Contrappunto, Fuga e Composizione al Conservatorio "J. Tomadini" di Udine dal 1973.

Info:

BERGAMO FILM MEETING

via Pignolo, 123

24121 Bergamo

Tel. +39 035 363087

Fax +39 035 341255

info@bergamofilmmeeting.it

www.bergamofilmmeeting.it